L'INDUSTRIALE HA ACCOLTO LA RIVENDICAZIONE

Le lavoratrici della PROCIMEC ottengono la C. I. con la lotta

Scioperi alla SIT e alla Ghiacciaia Romana - E' continuata l'occupazione dell'ACMES - Nuovo intervento presso l'Ufficio del lavoro

Una serie di lotte operaie si stanno sviluppando nella nostra città, mentre le lavoratrici della PROCIMEC hanno concluso con successo l'azione sindacale che ormai era in corso da oltre una settimana.

Ieri si sono avuti scioperi alla SIT e alla Ghiacciaia Romana, mentre è proseguita la occupazione all'ACMES. All'PROCIMEC anche ieri è stato effettuato lo sciopero per due ore dalle 11 alle 12 e dalle 16.30 alle 17.30. Al termine dello sciopero, la Commissione di agitazione è stata convocata urgentemente in direzione e lo industriale Andreani, che l'ha ricevuta ha finalmente accettato di far procedere alle elezioni della Commissione Interna e a tale scopo ha informato la Commissione che nella giornata di oggi si metterà in contatto con le organizzazioni sindacali. L'agitazione è stata pertanto sospesa, fermo restando la vigilanza delle lavoratrici, le quali sono pronte a riprendere la lotta se non si procederà alle elezioni.

Alla Ghiacciaia Romana i 40 dipendenti hanno scioperato per 24 ore per rivendicare la perequazione salariale azzendale con i dipendenti dello stabilimento Peroni. La Ghiacciaia Romana è difatti di proprietà della soc. Peroni, ma il trattamento economico azzendale è inferiore del 10 per cento nei confronti di quello praticato nello stabilimento Peroni. I lavoratori della Ghiacciaia hanno chiesto alla direzione la perequazione e sono scesi in sciopero dopo che la loro richiesta era stata respinta.

I 220 dipendenti della Società Istallazioni Telefoniche ieri hanno ripreso la lotta scioperando per 24 ore. Come è noto, questi lavoratori, insieme a quelli delle filiali di Firenze, Genova e Cagliari, avevano condotto una lunga lotta al termine della quale era stato concluso un accordo per alcune delle rivendicazioni mentre per le rimanenti richieste era stato convenuto che le trattative avrebbero ripreso il giorno 26 o 27; purtroppo, questo impegno, non è stato mantenuto dalla Società, nonostante che essa sia stata sollecitata dai rappresentanti dei lavoratori. Ieri, dunque, veniva decisa la ripresa della lotta e le maestranze scioperavano per 24 ore a Roma, Genova e Firenze.

Infine, l'ACMES continua ad essere presieduta dai 16 dipendenti che come è noto sono stati licenziati senza che abbiano potuto avere un incontro con i rappresentanti della Società. Ieri i tre sindacati di categoria hanno nuovamente sollecitato lo Ufficio regionale del Lavoro perchè convochi immediatamente i rappresentanti della azienda allo scopo di discutere e possibilmente risolvere la grave vertenza.

Il X concorso di prosa latina

L'Istituto di Studi Romani bandisce - sotto gli auspici del ministero della Pubblica Istruzione e del Comune di Roma — il decimo concorso internazionale di prosa latina (*Certamen Capitolinum*). Le composizioni concorrenti dovranno pervenire in plico raccomandato in cinque copie dattiloscritte all'Istituto di Studi Romani (Roma, Piazza dei Cavalieri di Malta, 2) entro il 31 genna o 1959.

Sono stabiliti i seguenti premi: al primo classificato una riproduzione in argento della Lupa capitolina e lire duecentomila, al secondo classificato una medaglia d'argento e lire centom la. Potranno inoltre essere assegnate onorevoli menzioni». Il concorso avrà il suo epilogo con la premiazione dei vincitori in Campidoglio nel Natale di Roma 1959. Chiedere all'Istituto di Studi Romani il bando con le norme particolareggiate.

Un bambino investito

Di un investimento stradale è stato protagonista e vittima un bimbo di sei anni.

Giampiero Coppo abitante in via Muzio Clementi 70, verso le 13 di ieri stava giocando davanti alla sua casa quando, nell'attraversare di corsa la strada, veniva urtato violentemente da una automobile che sopraggiungeva in quel momento, malgrado il disperato tentativo di schivata da parte del guidatore.

Il piccolo cadeva a terra e si rialzava prontamente e dolorante aiutato da alcuni dei presenti la macchina investitrice si era intanto allontanata ma ad alcuno era stato possibile prenderne la targa.

Rischiano di essere sospesi i lavori per 200 alloggi ICP

Un passo del Sindacato edili per evitare che siano danneggiati lavoratori ed inquilini

Ottanta edili rischiano di essere buttati sul lastrico se la proposta avanzata dal Sindacato provinciale di categoria non sarà accolta dall'Istituto Case Popolari: contemporaneamente la costruzione di circa 200 alloggi, che avrebbero dovuto essere consegnati entro il febbraio scorso, verrebbe sospesa. La impresa SAEC, difatti, che ha in appalto i lavori, si trova in difficoltà finanziarie. Di qui il ritardo nella costruzione e il fatto che gli 80 lavoratori avanzano ciascuno circa 60-70 mila lire di salario arretrato; essi hanno potuto avere un'acconto di 15 000 lire, direttamente dall'ICP, dopo che sabato scorso si erano recati presso la direzione dell'Istituto accompagnati dall'on. le Claudio Cianca.

Il Sindacato provinciale edili allo scopo di salvaguardare il posto di lavoro agli 80 dipendenti, e perchè sia portata a termine rapidamente la costruzione dei 200 alloggi, ha chiesto di non ritirare i lavori alla SAEC e di fargliieli continuare, assicurando l'Istituto, il pagamento dei sabati ai lavoratori.

Questa proposta si basa sul fatto che, una volta ritirati i lavori all'impresa appaltatrice, trascorrerebbero più e più mesi prima che fosse nuovamente ripresa la costruzione. A conferma di ciò, valga l'esempio dell'Impresa Lombardi la quale costruiva 12 palazzine per l'INCIS ad Acilia: questa impresa fallì lo scorso dicembre e da allora i lavori sono rimasti sospesi senza che sia stato concesso un nuovo appalto.

Domani l'assemblea dei lavoranti panettieri

Vivo interesse regna fra i lavoratori panettieri romani per il preannunciato provvedimento che stabilisce la attuazione e la doppia per due giorni festivi della vigente legge sulla obbligatorietà del riposo settimanale. Tale disposizione, invisa alla cittadinanza che sarebbe costretta a mangiare pane raffermo, e dai lavoratori, panettieri che dovrebbero effettuare il doppio orario di lavoro, con grave disagio fisico, incontra la opposizione dei lavoratori, i quali chiedono che la panificazione continui ad essere attuata nei giorni festivi.

Per stabilire le eventuali forme di lotta sindacale atte a respingere la attuazione della disposizione, i lavoranti panettieri hanno deciso di riunirsi in assemblea generale, che avrà luogo venerdì 30 maggio, alle ore 18, presso la Casa del Popolo, via Capo d'Africa 25.

Centralinisti telefonici dell'Unione ciechi

Al termine del terzo corso di addestramento per centralinisti telefonici ciechi la sezione laziale dell'Unione italiana ciechi che ne ha curato lo svolgimento con la collaborazione del Ministero del Lavoro ha invitato ieri la stampa romana ad assistere a dimostrazioni pratiche degli allievi del corso dalle quali è apparso evidentissimo l'ottimo grado di preparazione professionale da essi raggiunto.

Prima della dimostrazione pratica, il presidente della sezione prof. Costanzo Copreni ha rivolto alla stampa romana per l'affettuosa sensibilità che sempre la dimostrato ai problemi della categoria e a quello in particolare ha opportunamente sottolineato la necessità che la pubblica opinione consideri il problema del lavoro dei non vedenti d'importanza generale e non limitato a singoli.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, giovedì 29 (149-216). Onomastico: Massimo. Il sole sorge alle ore 4.10 e tramonta alle 20.05

BOLLETTINI

— **Demografico**. Nati: maschi 43, femmine 46. Nati morti: 1. Morti: maschi 27, femmine 23, dei quali 9 minori di sette anni. Matrimoni trascritti: 19.

— **Meteorologico**. Temperature di ieri: minima 15.5, massima 28.

VI SEGNALIAMO

— **Cinema**: «L'uomo di paglia» all'Alhambra; «Il ponte sul fiume Kwai» al Fiamma; «Nel regno di Walt Disney» al Plaza; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane; «Testimone d'accusa» al Quirinetta; «Ladro lui, ladra lei» all'Astra; «Il grido» al Bristol, Fogliano, Mazzini; «Il delinquente delicato» all'Arcobaleno; «Le avventure di Arsenio Lupin» al Cristallo; «Marisa la civetta» all'Iris; «Processo alla città» al Massimo.

«Una Cadillac tutta d'oro» alla Sala Umberto.

UNIVERSITA' POPOLARE

— **Oggi, alle ore 18.30**, all'Università popolare romana, nei locali di via dei Barbieri 6, parlerà il criminologo prof. Giulio Fleschi, sul tema: «Le cause della delinquenza minorile». Seguirà discussione sull'argomento. Ingresso libero.

— **Domani alle 19**, per l'Università popolare romana, avrà luogo, nella sala di via S. Pantaleo 66, una serata di proiezioni cinematografiche, dirette dal dott. Leonardo Algardi, dirigente la Cineteca della Società geografica italiana. Ingresso libero anche per non soci.

CONFERENZE

— **Domani alle ore 18**, nella sala dell'Accademia di Santa Cecilia in via dei Greci per le «Manifestazioni culturali» predisposte d'intesa con l'insigne Accademia di San Luca e l'Accademia nazionale dei Lincei, Giulio Confalonieri parlerà sul tema «Miti, racconti e misteri di Domenico Scarlatti». L'ingresso è libero.

MOSTRA RETROSPETTIVA DI GIANNI VAGNETTI

— **Ieri mattina**, al Palazzo delle Esposizioni è stata inaugurata la Mostra retrospettiva delle opere di Gianni Vagnetti allestita dall'EPT con la collaborazione dell'Ente provinciale per il turismo di Firenze. La Mostra, che comprende 80 dipinti più una selezione di scenografie e di disegni, rimarrà aperta fino al 10 giugno.

CORSI DI RADIOTECNICA

— **Presso l'Istituto radio e televisione** (via Cavour 117, telefono 862157) sono riaperte le iscrizioni ai Corsi per radiotecnici autorizzati dal Consorzio per l'istruzione tecnica di Roma.

IL COMUNE RISPONDE

Il brecciolino in via Marsala

In riferimento alla segnalazione di un nostro lettore, il Comune informa che i mezzi d'opera stanno per M. Sacro, necessita alla impresa proposta alla manutenzione della strada per procedere alla sua caratura bituma ta dei giunti dei selciato.

Tale sistemazione verrà eseguita non appena saranno portate a termine le opere di ripristino del selciato stesso attualmente in atto.

LE PRIME

CINEMA

Raffiche sulla città

Tratto da un romanzo di Auguste Le Breton, che può considerarsi «il re del romanzo «nero» francese, e che ha già fornito lo spunto a numerosi film, *Raffiche sulla città* racconta la storia della borsa che la polizia parigina stringe attorno ad un vecchio gangster, una sorta di belva fredda e impetuosa, ossessionata dal sangue e dal sesso. Il dramma, se drammi si può chiamare questa vicenda, segue due binari paralleli: da un lato vediamo i gangsters e i loro ambienti, dall'altro una composizione etnico sentimentale che riguarda alcuni poliziotti e le loro mogli. Alla fine, comunque, tutto confluisce in sequenze che dovrebbero essere spettacolari, e che invece risultano abbastanza ovvie e poco chiare, che un tempo era regola di notevole successo e di richiamo e di cassetta, ma che oggi non lo è più. Il film, comunque, tutto sommato, è realizzato con mestiere e discreta abilità. Jean Pierre Chenal, che un tempo era regista